

Federico Rizzo

Recent Works

2020/2021

federico.rizzo98@libero.it
federicorizzo98.wixsite.com/ilmiosito/
Instagram: @_fiodo_

Statement

Come Artista è per me importante sperimentare tutte le maniere possibili per connettere la mia creatività con materiali, tecniche e concetti: il processo inizia con il ricordarmi che io non conosco me stesso; per poi utilizzare il lavoro artistico come opportunità per osservarmi. Per ogni lavoro non è per me importante il risultato finale quanto lo è il processo. Ogni progetto rappresenta uno specifico momento della mia vita; un singolo pensiero od una sensazione che vengono manipolati per diventare poi sinonimi di esistenza. Io mi rendo meccanismo e spettatore per l'espressione creativa ed automatica dell'universo. Mi prendo la libertà di cedere alla semplice fascinazione per una materia, uno stratagemma concettuale od una posa compositiva, tentando con tutto me stesso di sintetizzare attraverso di queste la necessità più profonda che è comune ad ogni uomo, il riconoscere la propria natura.

Progetti 2021

- Lecce art Week, "Festa delle Anime".
- Scenografo in "lo Specchio di Iyagbon", spettacolo teatrale presso le cave di Arzo, Svizzera.
- Co-regista e scenografo de "Tentativo di Volo", corto musicato sulle visioni di Vipera

Progetti 2020

- Mostra collettiva in Forum Ermesinde; Porto, Portugal.
- Mostra collettiva in Noc-Noc festival; Guimarães, Portugal.
- Progetto Trans Adriatic Portable Cosmos- Road trip Italia/Portogallo.
- Residenza Artistica Lamia Santolina, with Cosimo Terlizzi; Italia.

Projects 2019:

- Mostra Personale in Locanda Rivoli, Lecce.
- Mostra semi-personale in galleria Gina Affinito, Lecce.
- Mostra collettiva in Napoli: "Animus et Anima" con l'opera "As above, so below".
- Volontariato in Thailandia per costruire una scuola in Khoan kaen.
- Progetto "Teatro in valigia", in Lecce con l'opera di Stravinsky "histoire du soldat".
- Mostra collettiva alle Manifatture Knos, Lecce, come curatore.



CON
DENZA
OGIA
ARTI
GIO
e di
ranto





La Festa delle Anime

*Per i più grandi misfatti
Consolidato sul trono
Nella pace pubblica
È l'unico nemico*

"Voltaire-Zadg"

La festa delle anime celebra l'affrancarsi delle vite interrotte sul nascere, le parole mai pronunciate da chi al mondo non era atteso. Le anime in fondo compiono un giro di giostra, dichiarano la loro impotenza verso il destino indifferente, il quale viene scrutato dallo sguardo intonso della vita che risiede in alto. Una la vita, tre le ripetizioni, gli angoli, i suoni. Cinque le figure, sette le componenti e nove le direzioni.

In collaborazione con Caterina Dufi.
Costumi di Gloria Caprioli.
Con la partecipazione di: Giacomo Greco,
Andrea Gerardi, Christian Pagano,
Eleonora Ines, Francesco
Cagnazzo, Yanaise Nassoua, Glaudia
Giannotta, Marco Vergallo

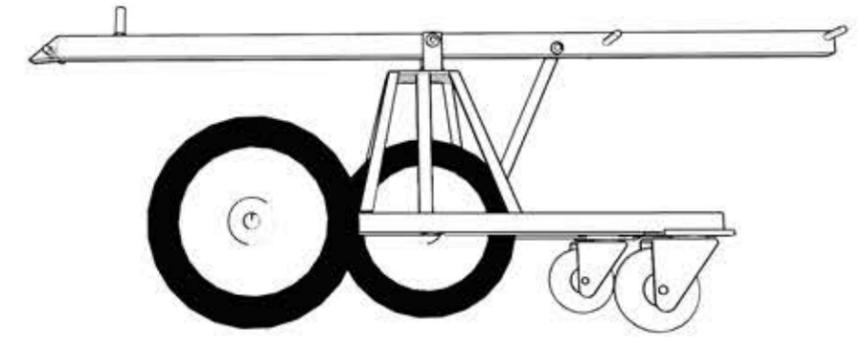
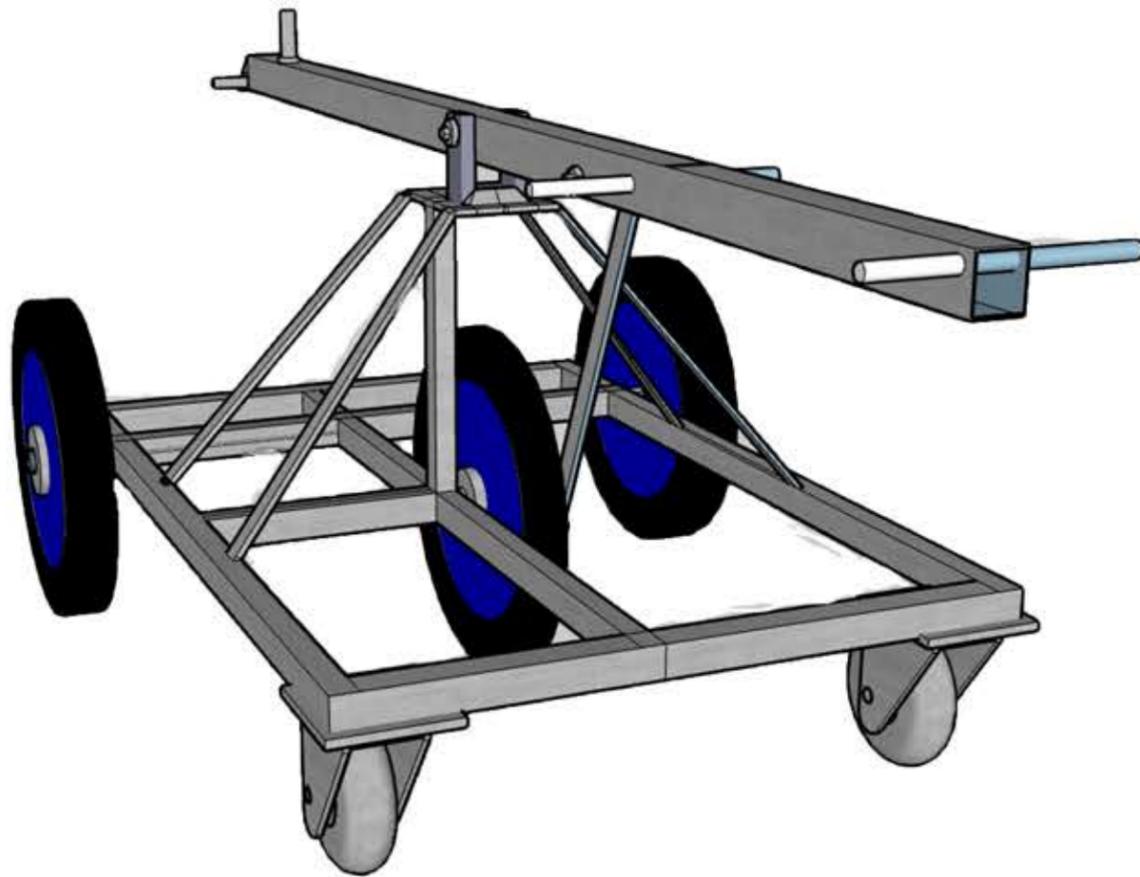
"Festa delle Anime"- Installazione residua da performance 2021- h 330cmx 100cmx130cm/
Bandiere: h 250cmx60cm - Legno, ferro e tessuto.







"Tentativo di volo"-
2021- still da video.



“Il lavoro parte da una ricerca che ci ha portato molto lontano, fino a coinvolgere teatro, musica, moda, cinema, scultura, poesia, pittura e ingegneria. Il traguardo è stato il consolidamento di un simbolismo antico e antiretorico.”

In un flusso di sogno, gioco e sgomento dove ciò che c'è di più intimo e personale corrisponde all' umano e al suo rapporto immediato con l'eternità.

In un flusso di sogno, gioco e sgomento dove ciò che c'è di più intimo e personale corrisponde all' umano e al suo rapporto immediato con l'eternità.

Rootsless fly machine
2021 150x250x90m, ferro e
materiali vari.

<https://vimeo.com/563255661>



Detail of Rootless fly machine
2021. 150x250x90 welded raw iron.





A partire dalla simbologia sciamanica delle pitture della Grotta dei cervi, questo lavoro tenta di indagare ed attualizzare le finalità di gesti e di simboli comuni a tanta parte delle tradizioni sciamaniche esistite ed esistenti. Non conosciamo il reale significato delle pitture rupestri otrantine, possiamo ipotizzare che, come in ogni cultura animistica, il ruolo dello sciamano fosse essenziale per ottenere le **cure** necessarie alla sopravvivenza. Allora come oggi quindi il simbolo della **doppia spirale** sancisce un cambio di paradigma; lo sciamano disegna questo simbolo lungo tutta la penisola, connettendo attraverso un circuito, i luoghi che più necessitano dell' influenza rigeneratrice e cosmologica di una natura divina.

"The Green line"

2020- still da video-performance



"The Green line"

2020- still da video-performance





"Untitled"-
2020- casted aluminum-
8x15cm.

"Untitled"-
2020- casted aluminum-
2x7cm.

"Untitled"-
2020- casted aluminum-
4x6cm

"Untitled"-
2020- casted aluminum -
3x12 cm



L' orsa minore è la principale costellazione osservabile dall' orbita del nostro pianeta, del quale è il centro ottico intorno a cui si sviluppa la rotazione.

Questi lavori, facenti parte di due differenti serie, sono posti in relazione dalla domanda posta alla base della loro creazione; quali sostanze dell' universo mi abitano e viceversa?

La curva del pannello intarsiato sta perciò a rappresentare la curva pervettiva dello spazio, che i nostri occhi sono molte volte impossibilitati a vedere.

La stella polare diviene quindi, non solo un cardine per l' orientamento geografico, è fatta perchè osservandola si possa trovare la necessità di cercarsi.



"Astro"-

2019- casted aluimum- 28cm d.



"Costellazione"

2020- intarsio ligneo su pannello curvo-
230x170 cm



Positivo e negativo, alto e basso, poli da considerare parti opposte ma sinergicamente connesse. La sostanza biologica o fisica, messa a confronto con la vastità dello spazio potrebbe sembrare iniqua; ma ad uno sguardo più pragmatico e scrutinatorio, non si trova molta differenza tra Saturno ed una formica, entrambi esseri provenienti da una sostanza madre, che è il carbonio, entrambi figli di scarti di passate modificazioni formali; nuclei ormai raffreddati al punto da trovare un ritmo di continuità e perciò vita.

“Trans Adriatic Portable Cosmos”
2020- Frames “video-tutorial” per la
realizzazione di carbone su pannello ogivale- 120x240cm

Questo lavoro sviluppa la percezione delle contingenze tra uomo e cosmo, trattando la dinamica del gesto ripetuto come approccio conoscitivo dell' universo tramite l' osservazione dei ritmi circadiani del pianeta. Il ciclo lunare viene quindi considerato come un ciclo respiratorio, al culmine del quale l' ossigeno, rinnovato e ridistribuito, produce un cambiamento nella reazione di alcune creature rispetto all' ambiente. Ne è un esempio l' attività del sangue sottoposto ad ossigenazione, di cui è riportata la formula chimica della transizione.

La scultura è stata realizzata nell' arco di due cicli lunari, esclusivamente di notte, anticipando il lavoro con dei cicli di respirazione alternata detta anche Jogica.

"Orbita"

2020-Embroidery on synthetic cotton

13x30 cm

70x110 cm

